



Conferimento di incarichi di Commissario straordinario per interventi concernenti infrastrutture ferroviarie

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	216	
Titolo:	Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante conferimento di incarichi di Commissario straordinario per interventi concernenti infrastrutture ferroviarie	
Norma di riferimento:	Articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55	
Numero di articoli:	1	
	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	8 ottobre 2024	8 ottobre 2024
annuncio:	9 ottobre 2024	9 ottobre 2024
assegnazione:	9 ottobre 2024	9 ottobre 2024
termine per l'espressione del parere:	29 ottobre 2024	29 ottobre 2024
Commissione competente :	Senato - 8 ^a Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica	IX Trasporti
Rilievi di altre Commissioni :	Senato - 5 ^a Programmazione economica, bilancio	V Bilancio

Presupposti normativi

Il **D.L. 32/2019** (c.d. decreto sblocca cantieri), all'art. 4, commi 1-5, ha disciplinato una specifica procedura per l'**individuazione di interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità** progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportassero un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, **per la cui realizzazione** o il cui completamento si rendesse **necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari**. In base a tali disposizioni sono state individuate 112 opere (ferroviarie, stradali, per il trasporto rapido di massa, portuali, idriche, di edilizia statale) e sono stati nominati 42 commissari.

Per ulteriori approfondimenti sulle opere commissariate e sui relativi commissari si rinvia all'apposita sezione "[Osserva cantieri](#)" del sito *web* del Ministero delle Infrastrutture e trasporti.

La procedura ha previsto (in base all'art. 4, comma 1, primo periodo) l'individuazione degli **interventi** con uno o più **decreti del Presidente del Consiglio dei ministri** su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, **previo parere delle competenti Commissioni parlamentari**, reso entro 20 giorni dalla richiesta e decorsi i quali, in mancanza di espressione del parere, si prescinde dall'acquisizione del parere.

Con i medesimi **DPCM** si provvede alla **nomina dei commissari** delle relative opere. Quando per sopravvenute ragioni soggettive od oggettive, è necessario provvedere alla **sostituzione dei Commissari, si procede con le medesime modalità**. I Commissari straordinari sono individuabili anche nell'ambito delle società a controllo pubblico (art. 4, comma 2),

L'identificazione degli interventi avviene con i corrispondenti codici unici di progetto (**CUP**) relativi all'opera principale e agli interventi ad essa collegati.

L'**articolo 4 del D.L. n. 32/2019** ha previsto altresì la possibilità di adottare, con le stesse modalità, uno o più decreti successivi, per individuare, sulla base dei medesimi criteri, ulteriori interventi per i quali disporre la nomina di Commissari straordinari. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i D.P.C.M. in questione vanno adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata.

Si ricorda inoltre che i Commissari straordinari cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, provvedono all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati. L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela

ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati.

Relativamente alle infrastrutture ferroviarie, l'approvazione dei progetti può avere ad oggetto anche il progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 4, comma 2-bis).

Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, nonché delle disposizioni in materia di subappalto.

Con i DPCM in questione sono altresì stabiliti (art. 4, comma 5):

- i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- i compensi, ove previsti, dei Commissari (in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, pari a 100 mila euro annui complessivi);
- l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata dell'Unità tecnica-Amministrativa, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altre amministrazioni pubbliche.
- la facoltà dei Commissari straordinari di nominare un sub-commissario.

Si ricorda infine che in materia è recentemente intervenuto anche il **D.L. n. 89/2024**, convertito dalla legge 8 agosto 2024, n. 120, prevedendo che con **DPCM**, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, sia adottato un **piano di razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite ai commissari straordinari** nominati per la realizzazione degli interventi infrastrutturali prioritari, nonché ai commissari straordinari, individuati nell'Allegato I al decreto, nominati in virtù di specifiche disposizioni di legge.

Contenuto

Il DPCM si compone di un **articolo unico** con il quale, al **comma 1** sono **nominati**, in sostituzione del Commissario straordinario, dott.ssa Vera Fiorani, a decorrere dalla data di adozione del decreto, i seguenti **cinque commissari**, tra amministratori e dirigenti di RFI S.p.A:

- a. l'ing. **Gianpiero Strisciuglio**, amministratore delegato pro-tempore di RFI S.p.A., per l'intervento denominato "**Chiusura Anello ferroviario di Roma**";
- b. l'ing. **Lucio Menta**, per l'intervento denominato "**Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Salerno Reggio Calabria**";
- c. l'ing. **Sergio Stassi**, per gli interventi denominati "**Raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello**"; "**Linea Gallarate Rho**"; "**Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo-Aeroporto Orio al Serio**";
- d. l'ing. **Chiara De Gregorio**, per gli interventi denominati "**Linea Milano-Genova: quadruplicamento tratta Milano Rogoredo Pavia**" e "**Velocizzazione della linea Milano- Genova**";
- e. l'ing. **Elisabetta Valentina Cucumazzo**, per gli interventi denominati "**Realizzazione nuova linea Ferrandina Matera La Martella**" e "**Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Taranto Metaponto Potenza Battipaglia**".

Si ricorda che la dott.ssa Vera Fiorani, amministratrice delegata pro-tempore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), è stata nominata Commissario straordinario per le opere ferroviarie di seguito indicate, a titolo gratuito, con tre successivi DPCM:

- con il [DPCM 16 aprile 2021](#):

1. realizzazione nuova linea Ferrandina-Matera La Martella;
2. potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Salerno - Reggio Calabria;
3. potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Taranto - Metaponto - Potenza - Battipaglia;
4. chiusura Anello ferroviario di Roma;

- con il successivo [DPCM 5 agosto 2021](#):

1. raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello;
2. linea Gallarate Rho;
3. nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo- Aeroporto Orio al Serio;
4. linea Milano-Genova: quadruplicamento tratta Milano Rogoredo - Pavia;

- con il **DPCM 11 maggio 2022**: "Velocizzazione della linea Milano-Genova".

La dott.ssa Vera Fiorani ha successivamente rassegnato le **dimissioni** dagli incarichi conferiti in ragione dell'intervenuta scadenza del mandato presso Rete Ferroviaria Italiana s.p.a..

Il **comma 2** prevede che i Commissari straordinari svolgano le funzioni di responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In base al **comma 3**, ai **Commissari straordinari**, in ragione dell'incarico attribuito, **non spetta alcun compenso**, gettone di presenza, indennità comunque denominata o rimborso spese.

Il **comma 4** dispone infine che ai nuovi commissari si applichino le disposizioni di cui ai precedenti DPCM 16 aprile 2021, 5 agosto 2021 e 9 maggio 2022 con i quali era stato nominato il commissario uscente e ne erano stati definiti gli ambiti di intervento.

Senato: Dossier n. 377

Camera: Atti del Governo n. 216

14 ottobre 2024

Senato	Servizio Studi del Senato	Studi1@senato.it - 066706-2451	✕ SR_Studi
Camera	Servizio Studi Dipartimento Trasporti	st_trasporti@camera.it - 066760-2614	✕ CD_trasporti

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
TR0125